



AREA SERVIZIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ACCORDI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI O CON ALTRE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – 1° semestre 2020

| DATA DI STIPULA | ENTE | OGGETTO |
|-----------------|---|--|
| 19/06/2020 | ASVIS – Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile | Aggiornamento del testo della Convenzione sottoscritta in data 20 maggio 2019, regolante i rapporti tra il Comune di Milano e l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) per la realizzazione della "Milano Summer School" sul benessere e lo sviluppo sostenibile – Convenzione non onerosa. |

Aggiornamento 27 luglio 2020

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI MILANO

AREA SERVIZIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Aggiornamento del testo della Convenzione, sottoscritta in data 20 maggio 2019, regolante i rapporti tra il Comune di Milano e l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) per la realizzazione della "Milano Summer School" sul benessere e lo sviluppo sostenibile. -----

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 19 del mese di giugno-----

----- T R A -----

1) **IL COMUNE DI MILANO**, C.F. 01199250158, rappresentato dal Direttore dell'Area Servizio di Presidenza del Consiglio comunale Dott. Carlo Lopedote, nato : _____ il _____, domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale di Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano-----

----- E -----

2) **ASviS – ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE** ubicata in Via Farini, 17 – 00185 Roma, C.F. 97893090585, (in seguito per brevità denominata anche ASviS) rappresentata da Pierluigi Stefanini, nato a _____, residente _____) -----

--PREMESSO CHE: -----

Il Comune di Milano ha promosso, su iniziativa della Presidenza del Consiglio comunale, l'avvio del progetto "Milano 2046" attraverso la costituzione, nel dicembre 2017, di

un organismo di supporto al Sindaco (denominato Comitato “Milano 2046”) chiamato a dare vita ad un laboratorio teorico-pratico focalizzato su visioni e prospettive di futuro per la città.

La scelta dell’orizzonte temporale al 2046 assume un forte valore simbolico con riferimento al centenario dall’avvio delle istituzioni democratiche della Repubblica Italiana. --

“Milano 2046” nasce, quindi, con la finalità di studio e approfondimento sul futuro

della città, con una scelta di metodo che mette al centro il concetto di benessere, attuale e prospettico, del cittadino, al fine di rafforzare il legame tra cittadini e rappresentanza, offrendo stimoli culturali e indirizzi concreti al dibattito politico sulla Milano del futuro, oltre a ipotesi plausibili di azioni possibili per aumentare la qualità della vita urbana. -----

Il laboratorio ha preso le mosse da un’indagine realizzata secondo la metodologia Delphi, coinvolgendo un ampio campione rappresentativo della cittadinanza, composto da esperti, stakeholders ed esponenti della comunità. -----

--
 L’obiettivo della ricerca, che è in fase di conclusione, è riflettere, in modo innovativo e in un’ottica cittadina, sulle 12 dimensioni del benessere racchiuse nel “BES”, l’indicatore che dal 2016 affianca il PIL nel Bilancio dello Stato e consente di rendere misurabile la qualità della vita e valutare l’effetto delle politiche pubbliche su alcune dimensioni fondamentali.

All’interno del set di indicatori Bes, vengono approfondite dimensioni rilevanti per la città quali, ad esempio, la migrazione, il rapporto tra generazioni nel ciclo di vita, la diffusione e l’accesso alla cultura, la qualità dell’ambiente e dei servizi, le principali variabili che determinano il benessere soggettivo e quello collettivo. -----

-
Milano è la prima città italiana a progettare i suoi interventi futuri sulla base di indicatori non solo economici ma equo-sostenibili. -----

--

Tra le città europee che hanno in essere progetti simili, Stoccolma 2030, Parigi 2050, Amsterdam 2040, Berlino 2030. -----

Tra i componenti del Comitato “Milano 2046”, si evidenzia la presenza di Enrico Giovannini (economista e statistico, già Ministro del lavoro e delle politiche sociali), portavoce di ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. -----

--

Nell’ambito delle azioni di divulgazione e condivisione della propria attività con il coinvolgimento delle varie componenti attive del territorio milanese, il Comitato Milano 2046 ha instaurato una proficua relazione di confronto e collaborazione con ASviS, concretizzata nella

partecipazione di esponenti del Comitato suddetto ad eventi organizzati dall’Alleanza----- nell’ambito del Festival dello Sviluppo sostenibile organizzato dal 21 maggio al 6 giugno 2019. -----

--

PREMESSO ALTRESI' CHE -----

l’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – ASviS -----

promuove iniziative su tutto il territorio nazionale per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell’importanza dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; -----

-

riunisce attualmente oltre 250 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile, quali associazioni rappresentative delle parti sociali e degli enti territoriali, università e centri di ricerca, associazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell’informazione, fondazioni e soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi

dello sviluppo sostenibile; -----

opera per contribuire alla definizione di una strategia italiana per il conseguimento

degli SDGs e per favorire la predisposizione di adeguati strumenti di monitoraggio per il

conseguimento degli Obiettivi in Italia, con riferimento anche a gruppi di stakeholder specifi-

ci (imprese) e a contesti territoriali; -----

ha costituito e coordina gruppi di lavoro tematici sui 17 SDGs e gruppi di lavoro

trasversali, composti da esperti messi a disposizione dalle Associazioni, Università ed Enti di

ricerca aderenti alla propria rete che svolgono una intensa attività di studio e ricerca per indi-

viduare indicatori compositi e sintetici, anche su base regionale, per monitorare i progressi

realizzati a livello locale sui singoli Goals, sulla base dei quali redige, a partire dal 2016, un

proprio rapporto annuale sullo stato di avanzamento del nostro Paese rispetto all'attuazione

dell'Agenda 2030 e ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals

- SDGs); -----

dal 22 settembre all'8 ottobre 2020 ASviS organizza, per il quarto anno consecutivo

e su tutto il territorio italiano, il Festival dello Sviluppo Sostenibile, iniziativa di sensibilizza-

zione e elaborazione culturale e politica sul tema dello sviluppo sostenibile, collabora attual-

mente con il MIUR alla realizzazione di progetti sullo stesso tema in ambito scolastico. -----

-

ASviS è soggetto che, rispetto ad altre realtà di natura e rilevanza istituzionale può

garantire un impegno, si ribadisce, non finalizzato ad utili, per portare a realizzazione

l'iniziativa, anche sulla scorta di precedenti esperienze similari che la stessa ASviS ha orga-

nizzato in collaborazione con enti Universitari del territorio nazionale (vd. Siena Summer

School). -----

CONSIDERATO CHE -----

--

con la sottoscrizione dell'Agenda 2030 tutti i Paesi aderenti, tra cui l'Italia, hanno accettato di sottoporsi ad un processo di monitoraggio che pone il tema della scelta e della modalità di rilevazione degli indicatori tramite cui misurare il processo di perseguimento degli obiettivi e le performance dei singoli paesi, declinati anche a livello regionale; -----

il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha approvato la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che identifica le priorità dell'Italia in relazione agli obiettivi delineati dall'Agenda 2030, rispetto ai quali verranno individuati i target e le azioni di monitoraggio; -----

--

le azioni di programmazione nazionale ed internazionale appena accennate in tema di Agenda 2030 rappresentano un ambito di intervento del tutto coerente e compatibile con le finalità perseguite dall'esperienza milanese del Comitato Milano 2046, avendo in comune l'approfondimento dei temi della sostenibilità del futuro ma differenziandosi, quest'ultima rispetto alle opzioni di contenuto scientifico adottate nella prima, per la scelta di indicatori di BES (rispetto ai cosiddetti SDGs); -----

-

questi ultimi (12 indicatori del BES) sono stati infatti valutati dal Comitato Milano

2046 più idonei alla lettura, analisi ed interpretazione della specificità milanese, nonché utilizzati su un parametro temporale di applicazione diverso (orizzonte al 2046) nella lettura delle prospettive di sostenibilità del futuro della città di Milano e della sua area metropolitana.

PREMESSO INOLTRE CHE: -----

-

l'iniziativa di studio e ricerca concretizzatasi nel Comitato Milano 2046, oltre a costituire la prima esperienza strutturata sul territorio italiano sui temi della sostenibilità del futuro delle città, ha l'ambizione di generare un valore aggiunto per lo sviluppo della sensibilità del sistema formativo e scientifico del territorio milanese sul tema, fino ad arrivare a generare, nel consenso unanime del sistema scientifico-formativo milanese, la convinzione della necessità di un percorso che non si esaurisca nella sola esperienza del Comitato medesimo ma che prosegua nel futuro con azioni sistemiche e sinergiche tra i soggetti istituzionali e non, sensibili alle tematiche dello sviluppo sostenibile; -----

attraverso lo sviluppo di questo dibattito e di questa attenzione ai temi del futuro sostenibile, fino ad arrivare alla ideazione di un nuovo metodo di approccio politico alla trattazione e risoluzione delle tematiche afferenti al tema della sostenibilità, è auspicabile la definizione di un lascito permanente che possa costituire una eredità acquisita in modo definitivo dalla città e dalle sue componenti a ciò impegnate; -----

una concretizzazione ideale di questo lascito può essere individuato nella organizzazione di un'esperienza formativa sui temi della sostenibilità, rivolta a varie categorie di soggetti attivi nelle politiche di gestione del territorio locale e nello studio ed analisi delle dinamiche relative, attraverso una scuola di specializzazione in benessere e sostenibilità del futuro delle città che veda la sinergia del sistema milanese nella presentazione di un'offerta formativa senza precedenti, destinata a durare e a costituire modello per l'intero territorio nazionale;

questo programma ambizioso non può non raccogliere l'opportunità di un partenariato con la maggiore organizzazione italiana – priva di scopo di lucro – attiva, come sopra

illustrato, sul tema dello sviluppo sostenibile, rappresentata da ASviS e già impegnata – nella

persona del suo portavoce – nell’esperienza milanese del Comitato Milano 2046; -----

ASviS, è soggetto che agisce, per previsione statutaria, senza scopo di lucro; è nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell’Università di Roma “Tor

Vergata”, per far crescere nella società italiana, e in particolare nei soggetti economici e nelle

istituzioni, la consapevolezza dell’importanza dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e

per mobilitarli allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile; allo stato ASviS

riunisce oltre 250 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile, quali associazioni

rappresentative delle parti sociali (associazioni imprenditoriali, sindacali e del Terzo Settore);

reti di associazioni della società civile che riguardano specifici Obiettivi (salute, benessere

economico, educazione, lavoro, qualità dell’ambiente, uguaglianza di genere, ecc.); associa-

zioni di enti territoriali; università e centri di ricerca pubblici e privati, e le relative reti; asso-

ciazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell’informazione; fondazioni e reti di

fondazioni; soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi

dello sviluppo sostenibile; -----

--

tra tali soggetti è annoverata anche ANCI, Associazione Nazionale dei Comuni Ita-

liani, la cui attività è rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni di fronte a Parlamento,

Governo, Regioni, organi della Pubblica Amministrazione, organismi comunitari, Comitato

delle Regioni e ogni altra Istituzione che eserciti funzioni pubbliche di interesse locale; -----

-

il partenariato con ASviS potrà acquisire la partecipazione volontaria di ulteriori

soggetti attivi e promotori di offerta culturale e formativa nel sistema milanese sotto forme di

apporto e collaborazione che potranno successivamente essere definite, in linea con la finalità

di creare e rappresentare – attraverso la Summer School - una soluzione formativa sintomati-

ca della sensibilità del modello milanese all’attenzione verso i temi della sostenibilità. -----

CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO, -----

--

In seguito al successo riscontrato con la prima edizione della “Summer School sul benessere e la sostenibilità del futuro delle città” (“la Scuola”) il Comune di Milano ed ASviS convengono in questa sede sull’opportunità di proseguire la collaborazione in ambito educativo con l’obiettivo di fornire una formazione di alto profilo e qualificazione sui temi del benessere e della sostenibilità, ponendo attenzione particolare al futuro delle metropoli, riproponendo la seconda edizione della Scuola, seppur rivisitata nei tempi e modi per venire incontro alle contingenti esigenze dettate dall’emergenza sanitaria; -----

-

si configura un progetto formativo di alto livello, diretto, come prima accennato, ad amministratori dell’intero territorio nazionale ma anche agli operatori professionali delle pubbliche amministrazioni, docenti, ricercatori, dottorandi e membri di organizzazioni ed associazioni che si occupano di politiche locali, in misura non superiore alle cinquanta unità discenti; -----

--

nell’attuale contesto di emergenza sanitaria, la Scuola infatti può diventare luogo di riflessione sulla condizione presente e sulle possibilità di aprire spazi di futuro che possano essere sostenibili e orientati al benessere; -----

-

l’esperienza formativa della Scuola, in coerenza con il percorso di azioni al momento realizzato ed in questa sede illustrato, può assumere i seguenti obiettivi, articolati in tre aree principali: -----

-
1. sapere (conoscenze): trasmettere ai discenti le competenze basi necessarie per comprendere in maniera sistemica ed integrata i concetti legati al benessere e allo sviluppo sostenibile;
 2. saper fare (competenze e strumenti): diffondere le competenze per comprendere i modi nei quali si studia, affronta, pianifica il futuro in termini metodologici legati alla ricerca, alla

mappatura del presente, alla definizione degli obiettivi futuri, la differenza tra prevedere e pianificare, i metodi di simulazione, la valutazione degli scenari, i test; -----

3. saper essere (atteggiamenti, valori): riflettere sui temi filosofici e psicologici, antropologi-

ci, etici che stimolano la predisposizione al bene comune ed alla sostenibilità come lenti attraverso le quali si guarda il mondo e stimolare riflessioni in materia di libertà, giustizia ed uguaglianza. -----

--

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:-----

1) Obiettivo. -----

--

Con la presente Convenzione il Comune di Milano e l'ASviS si impegnano a stabilire una reciproca collaborazione per realizzare la seconda edizione della Scuola sul tema del benessere e della sostenibilità del futuro delle città, con l'obiettivo di fornire una formazione di alto profilo e qualificazione sui temi del benessere e della sostenibilità. -----

Comune di Milano ed ASviS condividono di disciplinare, secondo quanto indicato di seguito, l'assunzione dei reciproci obblighi secondo un principio generale, secondo cui dalla realizzazione della Scuola non dovranno generarsi oneri a carico del Comune di Milano, né dovranno rilevarsi utili a vantaggio di ASviS. -----

--

Costituisce intesa tra le parti infatti il fatto che ASviS potrà assicurare la copertura dei costi relativi agli impegni di cui si assume l'onere nel paragrafo successivo, attraverso l'acquisizione delle quote di partecipazione dei discenti, nonché l'acquisizione di offerte di sponsorizzazione che dovessero manifestarsi con riferimento alla promozione della iniziativa

Summer School. -----

--

Nel caso, una volta realizzata la Scuola, dovessero rilevarsi per ASviS valori finanziari positivi rispetto ai costi complessivi sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa, tali eccedenze verranno destinate al finanziamento di borse di studio inerenti il tema dello sviluppo sostenibile. -----

--

Qualora a 30 giorni dalla data dell'inizio della Scuola i proventi derivanti da sponsorizzazioni e dalle quote di partecipazione risultassero inferiori ai costi di gestione stimati nel budget programmato su indicazione del Comitato scientifico (vd. successivo punto 2A), ASviS si

riserva la possibilità di posticipare la stessa in data da stabilire in accordo con il Comitato scientifico, una volta definite le necessarie risorse finalizzate alla copertura dei costi. -----

2 – Ripartizione degli obblighi tra le parti. -----

-

Comune di Milano ed ASviS condividono, al fine di realizzare l'obiettivo appena descritto, di suddividere le rispettive azioni e funzioni così come di seguito: -----

A la partecipazione di entrambi, tramite propri rappresentanti, all'interno di apposito Comitato Scientifico, costituito con il compito di: -----

--

approvare il syllabus della Scuola e la metodologia; -----

-

approvare il programma dettagliato della Scuola; -----

indicare docenti per l'erogazione delle lezioni; -----

-

supportare la Scuola attraverso attività di comunicazione nel proprio ambito di riferimento; -----

validare i criteri di selezione dei candidati. -----

B ASviS si assume l'onere dell'organizzazione della Scuola dal punto di vista della titolarità e gestione di tutte le funzioni di organizzazione ed amministrazione della Scuola, comprese in esse: -----

l'organizzazione delle attività di marketing relative alla promozione dell'offerta formativa "Summer School"; -----

le fasi di selezione dei candidati e dell'organizzazione del calendario delle attività didattiche, compresa la diffusione di materiale e-learning antecedente alla fase d'aula, fino all'organizzazione del servizio di tutoraggio delle lezioni; -----

la segreteria organizzativa della Scuola, compresa la gestione degli aspetti di natura finanziaria afferenti l'acquisizione delle quote di partecipazione;

la gestione degli aspetti attinenti la residenzialità (vitto ed alloggio) degli iscritti alla Scuola; -----

il rilascio delle attestazioni di avvenuta frequenza per gli iscritti partecipanti. -----

C Il Comune di Milano, si impegna a favorire l'iniziativa della Scuola presso il sistema scientifico e formativo milanese, incentivando apporti volontari di natura logistica, organizzativa ed anche didattica che le Università milanesi – o altri soggetti istituzionali e non, attivi nel panorama formativo e culturale del territorio - vorranno mettere a disposizione della orga-

nizzazione della Summer School. -----

Il ruolo del Comune di Milano assume rilevanza in prospettiva della trasformazione
dell'esperienza Summer School in azione sintomatica dell'attenzione verso il tema del futuro
sostenibile delle città e della volontà di creare un know-how - dedicato alla classe dirigente
chiamata alle scelte sulle politiche presenti e future - condiviso e portato avanti da tutto il
sistema territoriale quale espressione di un modello milanese di un nuovo approccio alla poli-
tica e alla gestione della cosa pubblica. -----

--
Le spese di formalizzazione del presente atto sono a carico del Comune di Milano.

**Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, in
un unico originale.**

Per il Comune di Milano

Il Direttore dell'Area Servizio di Presidenza del Consiglio Comunale

Carlo Lopedote

Per l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Il Presidente ASviS

Pierluigi Stefanini

STEFANINI Firmato digitalmente da
STEFANINI PIERLUIGI
PIERLUIGI Data: 2020.06.24
09:45:14 +02'00'